

Teatro Nazionale. Ghetto balletto di Mario Piazza

Il **Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera** ritorna sul palcoscenico del **Teatro Nazionale** martedì 25 febbraio 2014, alle ore 20, con *Ghetto*, creazione di **Mario Piazza**, che, dopo il debutto nel 2002 al **Teatro dell'Opera di Sofia**, arriva per la prima volta in Italia, forte di ben oltre cinquecento repliche in tutta Europa.

*“Ghetto è un inno alla vita – dichiara il coreografo **Piazza** – una interpretazione della vita ebraica, in un momento preciso in cui assistiamo a una recrudescenza di razzismo, antisemitismo e intolleranza.”* Non vuole essere uno spettacolo narrativo, basato su una drammaturgia che riporta semplicemente alla storia dei ghetti, ma, attraverso un **viaggio virtuale, intende evocare l'atmosfera culturale, psicologica ed umana delle genti zingare, ebre, nere**.

Personaggio chiave è la **Tikvah**, figura con chiare citazioni al pittore **Marc Chagall**, interpretata dall' étoile **Gaia Straccamore** (25, 27, 28 febbraio), in alternanza con la prima ballerina **Alessandra Amato** (26 febbraio, 1, 2 marzo). Rappresenta la **Speranza**, ed è lei a evocare personaggi poetici e complessi come i giovani **Sarah (Sara Loro)** il 25, 27 febbraio, 1 marzo e poi **Alessia Gay** il 26, 28 febbraio e 2 marzo) e **David (Claudio Cocino)** il 25, 27 febbraio, 1 marzo e poi **Alessio Rezza** il 26, 28 febbraio e 2 marzo), che simboleggiano il futuro. Guida spirituale che anima il ghetto è invece il **Rabbino Capo**, interpretato da **Manuel Paruccini** (25 e 28 febbraio), che si alterna nel ruolo con **Antonello Mastrangelo** (26 febbraio e 1 marzo) e **Giuseppe Schiavone** (27 febbraio e 2 marzo).

Il tessuto musicale di questo lavoro è basato sulla **musica Klezmer**, a significare, proprio in contrasto con l'idea del ghetto come luogo chiuso, il sogno di libertà. Oltre a *Gelem, Gelem*, inno del **popolo Rom**, sono previste ampie citazioni tratte da *Underground* del compositore bosniaco **Goran Bregovi?**. I costumi sono di **Anna Biagiotti**. *“Ghetto come isola di approdo - conclude **Piazza**, che firma anche la regia di questo allestimento - un luogo dove vivono e si esprimono le esperienze delle persone che si incontrano, in cui le storie di tutti si fondono in un'unica storia dell'umanità”*.

Dopo la prima del 25 febbraio (ore 20), lo spettacolo sarà replicato mercoledì 26 e giovedì 27 (ore 11, recite riservate alle scuole), venerdì 28 (ore 20), sabato 1 marzo (ore 18), domenica 2 marzo (ore 16.30).

INFO: su www.operaroma.it [1]

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/teatro-nazionale-ghetto-balletto-di-mario-piazza>

Collegamenti:

[1] <http://www.operaroma.it>